

5) “IL CROCIFISSO E’ RISORTO”

(Lc.24; Cat.nm.638-655)

- Lo spettacolo della Croce è uno spettacolo di amore e come tale è spettacolo di vita, di resurrezione, di speranza.- Gesù è il Vivente:cristiano è colui che lo incontra e con Lui vive.
- La via dell’ incontro è la via dell’amore : la vita della Chiesa, la Parola, il dimorare.“ Se uno mi ama...ascolterà. mi rivelerò”.
- Gesù è al centro della storia della salvezza e la Sua Pasqua è il culmine della Rivelazione e autocomunicazione di Dio.

1) **“DIO L’ HA FATTO RISORGERE”** era impossibile che rimanesse schiavo della morte.

*La Resurrezione è il punto di partenza per conoscere Gesù, è la fonte della vita della Chiesa, è il fondamento della fede, è la testimonianza apostolica. “ *Se Cristo non fosse risorto vana sarebbe la nostra fede e noi saremmo ancora nei nostri peccati*”

. * Non sempre l’evento della Resurrezione nella tradizione cristiana è stato considerato nel suo valore salvifico. La sottolineatura è stata per l’ Incarnazione, passione, morte.

-Nel Medioevo alla domanda perchè Dio si è fatto uomo si rispondeva: per la caduta dell’ uomo e per la liberazione dal peccato, non invece per l’amore.

-Nei secoli successivi la Resurrezione veniva richiamata come prova della verità del Vangelo e non come evento salvifico

-Ne derivava :-Dio considerato come tutore dell’ordine e riparatore

-la vita di Cristo finalizzata alla morte

-la Resurrezione un po’ a margine della cristologia.

-Stando alla testimonianza biblica la Resurrezione è al centro del messaggio cristiano ed è il punto di partenza per capire il mistero di Gesù. Evento di salvezza.

2) LA TESTIMONIANZA BIBLICA

* **Il nucleo del messaggio primitivo** : I Cor. 15, 3-04.Sono annotati tutti gli elementi essenziali del messaggio :-Il Crocifisso è risuscitato.

-La morte e la Resurrezione sono secondo le scritture: la risposta dell’amore salvifico di Dio alla morte Gesù.

-Le testimonianze oculari dei discepoli.

-Il terzo giorno : intervento di Dio che mette fine alla prova .

-Il fulcro del messaggio neotestamentario “ *se Cristo non è risorto vana è la fede e la predicazione* “

-E’ principio della Resurrezione per l’uomo e della ricapitolazione universale

*** La predicazione apostolica.**

-La Pasqua sta al centro del disegno di Dio che, realizza il piano di salvezza iniziato con l’Esodo

-Con la Pasqua inizia l’epoca escatologica: con la fede nel Risorto è in atto il perdono dei peccati e il dono spirito

-Compie le promesse per gli ultimi tempi: Il Risorto è il Messia atteso.

*** La catechesi sinottica.**

-Ciascun evangelista rielabora l’unico evento secondo prospettive proprie : Matteo sottolinea il fatto della tomba vuota.Luca l’aspetto corporeo.

-Il Risorto ha un suo modo di essere, ha la pienezza dei poteri,ma non si è allontanato, rimarrà in mezzo a loro sino alla fine dei tempi.

-Inizia il tempo della vita e della missione della Chiesa.

*** La riflessione di Paolo e Giovanni.**

-Il Risorto è nella situazione definitiva per cui Paolo è in attesa dell’ultima venuta La promessa della Resurrezione dei morti della ricapitolazione finale di tutta la storia.

Nel nome del Signore ogni ginocchio si pieghi nei cieli e sulla terra. (Fil. 2,6 - II).

La gloria del Risorto rimanda alla gloria del Verbo preesistente alla creazione

3) LA FEDE NELLA RISURREZIONE

a) La Risurrezione è la definitiva vittoria di Cristo sul peccato

La morte è legata al peccato (Rm. 5,12). Se Cristo fosse rimasto nella morte il peccato avrebbe vinto. Cristo vince il peccato e la morte.

La stessa morte alla luce della Risurrezione appare come vittoria di Cristo perchè muore liberamente e per amore al Padre e i fratelli. L’ amore vince la morte.

b) La Risurrezione rivela che Dio è un Dio di salvezza

Dio è amante della vita, non vuole la sofferenza e la morte, non può essere vittima della morte. Il Risorto è principio di vita per tutti coloro che credono. Io sono la Risurrezione e la vita.

c) La Risurrezione rivela chi è Gesù

Gesù che vince la morte è costituito "Signore" è il Cristo secondo lo Spirito.

Ha la pienezza della vita che dona a tutti. E' il nuovo Adamo, il capo di una nuova umanità, il principio di rinnovamento tutta la storia. Il disegno di comunione di Dio iniziato in Adamo si è ristabilito. E' l'inizio della comunità del Risorto.

d) La Risurrezione è definitiva.

Gesù è veramente risorto ma non è tornato come Lazzaro alla vita terrena, ma alla vita definitiva. Gesù è già nella definitività "escatologica" è il compimento della storia, il futuro definitivo.

La creazione e la storia sono sotto il segno della vita e non della morte, tuttavia la strada per questa vita è la strada pasquale, dare la vita.

L'incontro sacramentale con Cristo dono il lievito della Pasqua che è la carità.

e) Risurrezione evento trinitario

Manifestazione dell'amore fedele, misericordioso, liberante, vivificante di Dio.

Il Padre che per mezzo del Figlio nello Spirito si autocomunica all'uomo e provoca la sua libera decisione per la comunione.

f) Storicità della Risurrezione

E' credibile e possibile la Risurrezione o siamo di fronte ad un linguaggio mitologico? Gesù è veramente risorto o è risorto il suo pensiero, la sua testimonianza, la sua comunità?

Le testimonianze della Risurrezione non sono testimonianze di una idea ma di un incontro, dell'esperienza del Vivente. Le apparizioni insistono su l'identità di Gesù con il Crocifisso, col Risorto.

N.B. : " Se Cristo non fosse risorto vana sarebbe la nostra fede e noi saremmo nei nostri peccati".

- il nostro annuncio sarebbe vuoto, storia passata. - i sacramenti sarebbero riti insignificanti

- i carismi vuoto entusiasmo - la Parola di Dio una delle tante parole - nessuna differenza tra un apostolo e

un genio - la Chiesa un castello vuoto - Gesù un personaggio della storia irraggiungibile

- la Croce una condanna per l'uomo - la testimonianza impossibile ed inefficace

Ma Cristo è risorto. Molti di più credrebbero se noi avessimo di più l'aspetto di Risorti.

4) SIGNIFICATO ED EFFETTO DELLA RISURREZIONE

a) **Significato** : - segno della definitiva vittoria di Dio,

- apertura del mondo a Dio, - inizio della nuova creazione, - primizia della Risurrezione e della trasformazione, - sorgente dell'impegno del mondo, - pienezza del tempo, - ottica in cui leggere la storia, - attuazione del Regno, - inizio del movimento cristiano nella forza dello Spirito

b) **Effetto** : - La Risurrezione è la novità cristiana. Cristo presente è l'autocomunicazione di Dio. Il cristiano è contemporaneo di Cristo.

- In Cristo l'uomo realizza la sua personalità, - da Cristo scaturisce la comunione ecclesiale

- Cristo speranza del mondo. fondamento della libertà : - dal peccato,- dalla morte,- dalla legge.

Conclusioni

* L'esperienza cristiana coincide con l'incontro e con l'annuncio del Crocifisso Risorto : incontrato, celebrato, adorato, vissuto, annunciato.

* Ogni gesto di amore è memoria, annuncio di Risurrezione

Annunciare il Risorto nell'amore è una urgenza oggi ed è l'unica condizione di salvezza per il mondo.

La Signoria di Cristo è visibile nella carità.

* Il Risorto ha vinto il mondo, la fede è la vittoria che vince il mondo

* Incontrare il Risorto è passare dalla morte alla vita, è avere già la vita eterna è l'esperienza cristiana.

* La Risurrezione è il grande annuncio che la Chiesa deve fare al mondo.

- presuppone l'esperienza della Risurrezione : la comunione,

- ha come segno la carità,

- ha come soggetto l'autentica comunità cristiana.

Meditare : - Luca cap. 24

- Card. Martini : Partenza da Emmaus.